



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE

Ufficio II - ex DCOM
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute

DSPINN

0000210-P-06/03/2014



135729933

Al Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione
e la Comunicazione
Viale Trastevere, 76
00153 - ROMA

OGGETTO: Sistema di sorveglianza "Health Behaviour in School-aged Children (HBSC)" e "Global Youth Tobacco Survey (GYTS)" - Richiesta di sostegno all'attivazione della raccolta dati 2014.

In attuazione del programma interministeriale "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari", finalizzato alla prevenzione delle malattie croniche, e nell'ambito del Protocollo d'Intesa del 5 gennaio 2007 tra il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, questo Ministero ha affidato alla Regione Piemonte la realizzazione nel 2014 dell'indagine Health Behaviour in School-aged Children (HBSC).

L'indagine, il cui coordinamento scientifico è affidato alla Università degli Studi di Torino, in collaborazione con le Università di Padova e di Siena, rappresenta lo strumento nazionale per il monitoraggio dei fattori e dei processi che possono determinare degli effetti sulla salute degli adolescenti, attraverso la raccolta di dati sulla salute, sui comportamenti ad essa correlati e sui loro determinanti, tra i ragazzi di 11, 13 e 15 anni.

Promosso fin dal 1982 dall'OMS, lo studio HBSC prevede l'utilizzo di un questionario elaborato in inglese da una équipe multidisciplinare e internazionale, tradotto nelle lingue dei Paesi partecipanti e adattato alla realtà italiana con l'aggiunta di alcuni item di interesse specifico per il nostro Paese. Come per la rilevazione del 2010, anche per il 2014 la popolazione sarà selezionata nelle Scuole statali e paritarie di tutte le Regioni, all'interno delle quali sono state campionate le classi I e III delle Scuole secondarie di primo grado e le classi II delle Scuole secondarie di secondo grado.

Nel 2010, l'indagine, condotta dagli operatori del Servizio Sanitario Nazionale con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, ha visto per la prima volta la partecipazione di tutte le Regioni ed è stata resa possibile grazie alla collaborazione e all'impegno dei Dirigenti Scolastici e dei Docenti delle scuole coinvolte.

Dall'analisi complessiva dei dati dell' HBSC 2010, che ha coinvolto complessivamente 77.113 ragazzi di età compresa fra gli 11 e 15 anni, è emerso che più del 20% degli adolescenti italiani presenta un eccesso ponderale. Sono inoltre frequenti abitudini alimentari scorrette, come saltare la prima colazione, consumare poca frutta e verdura, eccedere con le bevande zuccherate. L'attività fisica quotidiana è scarsamente praticata.

L'abitudine al fumo e al consumo di alcol tende ad aumentare con il crescere dell'età e vi è un consolidamento di questi comportamenti, inteso sia come consumo abituale che come aumento della frequenza dei fenomeni di abuso. La differenza di genere, con frequenze superiori nei maschi, si mantiene per tutte le età rispetto al consumo e all'abuso di bevande alcoliche e all'uso di cannabis fra i quindicenni; per il fumo di tabacco non sembrano invece evidenziarsi delle differenze sostanziali tra maschi e femmine di quindici anni.

I dati raccolti attraverso HBSC fanno riflettere su quanto sia sempre più importante, in Sanità Pubblica, occuparsi dei comportamenti e della salute dei giovani che rappresentano il nostro futuro, gli adulti di domani. L'alleanza con la "Scuola", elemento centrale del programma "Guadagnare Salute", è stata fondamentale sia per "OKkio alla Salute" (sorveglianza nazionale sullo stato nutrizionale e i comportamenti dei bambini della terza classe della Scuola primaria di primo grado), sia per HBSC, consentendo di sperimentare un innovativo approccio intersettoriale e multi-competente, anche al fine di avviare interventi di promozione di stili di vita salutari che coinvolgano i ragazzi e le famiglie.

È in fase di avvio la raccolta dati per l'anno scolastico 2013-2014 che riguarderà - come per gli anni precedenti - un campione di alunni di 11, 13 e 15 anni, selezionati all'interno delle Scuole statali e paritarie di tutte le Regioni italiane.

Le aree di indagine (con alcune specificità per fascia di età) attraverso il questionario, auto-compilato, anonimo, e somministrato nelle Scuole con il sostegno Docenti e degli Operatori delle ASL saranno: i

comportamenti correlati alla salute; la salute e il benessere individuale; il contesto sociale; il contesto ambientale di sviluppo delle competenze relazionali.

Per quanto riguarda i comportamenti correlati alla salute, che rappresentano la parte fondamentale del questionario, le aree esplorate sono:

- a) l'alimentazione (consumo di frutta, verdura, dolci e bibite con zucchero, ecc.);
- b) l'igiene orale giornaliera;
- c) l'attività fisica e la sedentarietà (svolgimento di regolare attività fisica durante la settimana, tempo trascorso a guardare la televisione, a giocare con videogiochi o al computer);
- d) i comportamenti a rischio (l'abitudine al fumo, eventuale abuso di alcolici e uso di cannabis);
- e) i comportamenti sessuali (età del primo rapporto completo, utilizzo di metodi anticoncezionali);
- f) i fenomeni di violenza e gli infortuni (eventuali atti di "bullismo", agiti o subiti, nell'ambito del gruppo dei pari, e frequenza di infortuni).

Domande sui comportamenti sessuali, sull'uso della cannabis e sul gioco d'azzardo saranno rivolte solo ai quindicenni.

L'indagine, anche per il 2014, comprenderà la somministrazione di un questionario al Dirigente di ciascuna Scuola coinvolta, allo scopo di rilevare informazioni circa il contesto scolastico sia in termini organizzativi (contesto fisico/strutturale dell'Istituto), che di interventi di promozione della salute.

Come già nel 2010, l'indagine HBSC sarà affiancata dalla rilevazione sull'atteggiamento dei giovani nei confronti del fumo, la Global Youth Tobacco Survey (GYTS), indagine promossa dall'OMS e dal CDC (Centre for Diseases Control) degli Stati Uniti, che, condotta in ambito scolastico, coinvolge un campione di ragazzi di età compresa fra i 13 e i 15 anni, selezionati all'interno delle Scuole statali e paritarie di tutte le Regioni italiane, campionate dall'elenco delle Scuole già selezionate per lo studio HBSC.

La partecipazione è su base volontaria e la compilazione del questionario avviene in forma anonima. I genitori dei ragazzi delle classi selezionate sono avvertiti dell'indagine attraverso una lettera inviata loro dal Dirigente Scolastico qualche giorno prima della data stabilita per la sorveglianza. Solo i genitori che non vogliono che il proprio figlio/a partecipi allo studio dovranno restituire l'informativa compilata e firmata.

Il questionario utilizzato per l'Indagine Nazionale su Giovani e Fumo (GYTS) è costituito da un core di domande studiate per raccogliere informazioni sulle tematiche di seguito riportate:

- prevalenza dell'abitudine al fumo di sigaretta e di altri prodotti del tabacco fra i giovani;
- conoscenze e attitudini dei ragazzi verso il fumo di sigaretta;
- ruolo dei media e della pubblicità sull'uso di sigarette da parte dei giovani;
- accessibilità dei prodotti del tabacco;
- esposizione al fumo passivo;
- cessazione dell'abitudine al fumo.

Elemento fondamentale per la riuscita complessiva delle attività sopra esposte - il cui scopo è la raccolta, l'elaborazione e l'utilizzazione dei dati per favorire l'attuazione di interventi di promozione della salute volti ad evitare l'instaurarsi di comportamenti non salutari negli adolescenti - è la collaborazione dei Docenti e del Personale scolastico, in grado di mediare e assicurare un approccio adeguato ai ragazzi e "positivo", evitando una prospettiva orientata alla malattia e alla "medicalizzazione" dei problemi.

I risultati che emergeranno dalla sorveglianza saranno condivisi a ogni livello (provinciale, regionale, nazionale) per permettere agli Operatori scolastici e sanitari di monitorare i comportamenti a rischio maggiormente diffusi e definire, in un'ottica di pianificazione partecipata e condivisa, interventi di prevenzione opportunamente studiati e diretti a target specifici.

La fattiva collaborazione tra gli Operatori delle Aziende Sanitarie, i Ricercatori dell'Università di Torino e i Referenti di codesti Uffici Scolastici Regionali e delle singole Scuole coinvolte assicurerà, come in passato, la riuscita del progetto.

Si chiede, pertanto, a codesta Direzione di voler informare i Referenti regionali e provinciali per l'Educazione alla Salute al fine di assicurare la disponibilità e la consueta attenta partecipazione alle attività previste, collaborando con i Referenti regionali della Sanità per l'attuazione dell'iniziativa, segnalando alle Scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio l'imminente avvio dell'iniziativa.

Per il **CAPO DIPARTIMENTO**
Dott. Giuseppe Ruocco

